



COMUNITA' PASTORALE SAN CARLO

Parrocchie s. Giovanni e s. Paolo – Induno Olona

INFORMATORE SETTIMANALE

Parroco	don Claudio Lunardi	338. 470 5331
		doncicops@gmail.com
Vicario referente	don Vittorio Landriani	338. 249 5654
		don.vittorio.landriani@gmail.com
Vicario	don Giuliano Milani	0332. 201 190
		indunosanpaolo@chiesadimilano.it
Vicario pastorale giovanile decanato	don Andrea Giuliani	331. 493 8278
		andrea.giuliani.266@gmail.com
Educatrice coop. Pepita	Stefania Canziani	350. 970 0606 (orari di lavoro)
		canziani.stefania91@gmail.com
Segreteria	segreteria@parrocchieinduno.com	0332. 200 288
SITO WEB : www.parrocchieinduno.com		

LA LITURGIA EUCARISTICA ... [punto 3.]

La Preghiera del CREDO

1. Le sue ORIGINI

Il **Simbolo della fede** nasce dalla Rivelazione di Gesù e dal mandato ricevuto dagli apostoli di annunciare il suo Vangelo di salvezza. La prima formula ruotava attorno al «*Kerygma*», [Gesù, il Figlio di Dio è morto ed è risorto, ed è il Salvatore] nucleo della fede cristiana, dal quale si svilupparono e consolidarono le attuali formulazioni della **Professione di fede**. Nel **Concilio di Nicea** (325 d.C.), convocato per contrastare l'eresia ariana, la Chiesa sentì il bisogno di stendere i contenuti del Credo, passando da una tradizione di fede orale ad una scritta. Il testo venne realizzato sulla base di brani dell'Antico e del Nuovo Testamento. Lo stesso schema fu ripreso e convalidato nel **Concilio di Costantinopoli** (381 d.C.).



2. DUE VERSIONI dello stesso Credo

Nel **III sec.** si aprirono due strade: la Chiesa orientale consolidò l'uso del Simbolo di fede approvato durante i concili. La Chiesa d'Occidente si volse verso l'antico Simbolo Battesimale ritenuto il custode del deposito originario della fede e centro di comunione delle Chiese. Verso il 1024 il Credo è inserito nella liturgia della Messa: oggi la Chiesa ha la possibilità di usare a scelta due formule della professione di fede.

- il **SIMBOLO APOSTOLICO**, la formula più antica ed essenziale, un testo testimoniato a partire dal III secolo e nato nella Chiesa antica nella Liturgia battesimale.

Il suo uso è previsto durante il **periodo quaresimale, nella veglia Pasquale e nel tempo di Pasqua** perché richiama gli impegni del Battesimo. E' molto semplice, essenziale e immediato, una sorta di sommario delle verità fondamentali e indispensabili all'identità cristiana. **Simbolo** mette insieme i contenuti fondamentali ed essenziali della fede cristiana. “**Apostolico**” perché essi sono stati trasmessi dagli Apostoli. E' composto da 12 articoli e viene attribuito all'opera degli stessi Apostoli all'indomani dell'evento di Pentecoste a Gerusalemme.

➤ il **SIMBOLO NICENO-COSTANTINOPOLITANO** ha la formula più lunga e articolata, una conferma e uno sviluppo del precedente Simbolo.

Risulta arricchito da affermazioni su Gesù Cristo definite dal concilio di Nicea e da affermazioni sullo Spirito santo prese dal concilio di Costantinopoli. Fu redatto in queste sedi per contrastare le numerose eresie che attraversavano la Chiesa nel IV secolo. Proprio per la sua formulazione più corposa e ricca di aspetti teologici, viene usato nelle catechesi e durante la liturgia cristiana. Nelle Chiese occidentali questa preghiera viene proclamata con l'aggiunta del “procede dal Padre e dal Figlio”, la cosiddetta questione del “*filioque*”. Mentre in Oriente viene mantenuta la formulazione antica. La disputa del “*filioque*” è una delle cause che determinarono lo scisma d'Oriente (1054 d.C.).

3. La parola **SIMBOLO**

E' un altro termine per “Credo”. Deriva dal greco e significa letteralmente “mettere insieme”, richiamando il gesto di ricongiungere tra due persone un oggetto precedentemente spezzato. Le due metà unite garantivano l'identità di chi le portava. Da qui il termine «simbolo» indica il riunirsi [la comunione] tra l'uomo e Dio attraverso la comune fede nella Chiesa.

DOMENICA 27 OTTOBRE

I^a dopo la DEDICAZIONE II Mandato missionario
ANNO B – FERIALE II II^a SETTIMANA DEL SALTERIO

SANTE MESSE

08:30	s. Giovanni	def. Kele e Lek Jaku
09:00	s. Paolo	def. fam. Vanetti, Artini e Negri
10:30	s. Paolo	def. Francesco Ambrosini e familiari
11:00	s. Giovanni	def. Romana, Enrico e Nando
18:00	s. Giovanni	def. Laura, Elisabetta e Raffaele

A s. Paolo: SABATO e DOMENICA **vendita di fiori per la Giornata Missionaria**. Le offerte raccolte nelle Messe nella Comunità Pastorale saranno interamente donate alle Missioni.



ore 15:30 s. Giovanni: **amministrazione della SANTA CRISIMA**

LUNEDI 28 OTTOBRE – ss. SIMONE e GIUDA

SANTE MESSE

08:30	s. Paolo	def. fam. Franzoso
18:00	Re Magi	def. Piera e Nando

MARTEDI 29 OTTOBRE

SANTE MESSE

08:30	s. Giovanni	def. Aldo Laderzi
18:00	San Paolo	def. Ida

MERCOLEDI 30 OTTOBRE

SANTE MESSE

08:30	s. Paolo	Secondo le intenzioni dell'offerente segue ADORAZIONE EUCARISTICA
18:00	s. Giovanni	def. Rosanna Pigato



ore 20:45 chiesa a Bisuschio: **FORMAZIONE LITURGICA per gli animatori liturgici della Valceresio. Don Norberto Valli presenta IL MESSALE AMBROSIANO RINNOVATO.**

GIOVEDI 31 OTTOBRE

SANTE MESSE VIGILIARI

17:00	s. Paolo	def. Fortunato Campo e Maria Italiano
18:00	s. Giovanni	def.

ore 20:30: **la NOTTE dei SANTI** ci ritroviamo in Chiesa s. Giovanni per un momento di preghiera e al Cinema/ Teatro per la proiezione di un film di animazione. PORTA DOLCE o BIBITA da CONDIVIDERE.

VENERDI 1 NOVEMBRE - SOLENNITA' di TUTTI i SANTI

SANTE MESSE

08:30	s. Giovanni	def. fam. Lavini
09:00	s. Paolo	def. Ornella Gervasini
10:30	s. Paolo	def. Luigi, Angelina, Sergio, Maria Grazia
11:00	s. Giovanni	def. fam. Riboni - Martinelli
18:00	s. Giovanni	def. Enrico e Tina; Amedeo e Teresa

ore 15:00 cimitero: **ROSARIO e preghiera di SUFFRAGIO** per tutti i defunti

SABATO 2 NOVEMBRE
COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

ore 15:00 cimitero: **MESSA a SUFFRAGIO di TUTTI i FEDELI DEFUNTI.**
Le Messe vigiliari sono della Commemorazione di tutti i fedeli defunti.

SANTE MESSE VIGILIARI

17:00	s. Paolo	Commemorazione di tutti i Fedeli defunti
18:00	s. Giovanni	Commemorazione di tutti i Fedeli defunti

DOMENICA 3 NOVEMBRE

II^a dopo la DEDICAZIONE

La partecipazione delle genti alla salvezza

ANNO B – FERIALE II

III^a SETTIMANA DEL SALTERIO

SANTE MESSE

08:30	s. Giovanni	Caduti di tutte le guerre
09:00	s. Paolo	def. Carla e Piero Zoppis
10:30	s. Paolo	def. Rosa Moles
11:00	s. Giovanni	def. fam. Olivato - Foroni
18:00	s. Giovanni	def. Vito Galati e Maria Rizzuto

Nella Messa delle ore 10:30 a s. Paolo sarà presente **don AMBROGIO Piantanida** che ricorda il suo 60^a di sacerdozio. Segue rinfresco in Oratorio.

A proposito della festa del Carnevale commerciale autunnale detta **“Halloween”**. **Il grande male è non educare i nostri bambini al senso di una vita nella santità e alla Pasqua che illumina i nostri cari defunti nell’eternità.** Veniamo con loro alla Messa il 1 Novembre e portiamoli al Cimitero a trovare i nostri cari. Al contrario, ricorderanno solo la notte dei maghi, stregchette, zucche e affini.

AVVISI

LUNEDI 4 NOVEMBRE – SOLENNITA’ di san CARLO BORROMEO
Patrono della nostra Comunità Pastorale

- ❖ ore 8.30 s. Paolo: s. Messa
- ❖ ore 16:00 Castello di Frascarolo: s. Messa (E’ sospesa Messa ai Re Magi)
- ❖ ore 20:45 San Giovanni: s. Messa nella quale sono invitati in particolari tutti coloro che hanno un servizio nella Comunità Pastorale.